

Verbale N° 11 bis/2014 del 22/11/2014

Il giorno 22 Novembre 2014, presso l'abitazione della Presidente della Commissione Formazione Maria Deidda, sita in Genova Salita..., si è tenuta la seduta straordinaria del Consiglio dell'Ordine degli Assistenti Sociali della Regione Liguria, presenti i sotto indicati Consiglieri:

<i>Presidente</i>	Paola Cermelli	Sez. A	Px	A
<i>Vice Pres.</i>	Michela Parodi	Sez. A	P	Ax
<i>Segretario</i>	Giovanni Cabona	Sez. A	Px	A
<i>Tesoriere</i>	Maurizio Tarassi	Sez. A	Px	A
<i>Consigliere</i>	Chiara Barbieri	Sez. B	Px	A
<i>Consigliere</i>	Enrica Chiarini	Sez. B	Px	A
<i>Consigliere</i>	Maria Deidda	Sez. A	Px	A
<i>Consigliere</i>	Federica Fragomeni	Sez. B	Px	A
<i>Consigliere</i>	Cristina Lodi	Sez. A	P	Ax
<i>Consigliere</i>	Laura Roccati	Sez. B	P	Ax
<i>Consigliere</i>	Sonia Rossi	Sez. A	Px	A

All'ordine del giorno della presente seduta è posto un solo punto: la definizione delle linee programmatiche della Formazione Continua e la predisposizione del Piano dell'offerta formativa per il 2015.

La Presidente Cermelli propone al Consiglio di partire da quanto già discusso nel corso della seduta del 3/10/2014 in merito alle linee programmatiche per la formazione continua.

Le strategie a medio termine:

- sostegno alla FC ed al lavoro per gli AASS dei piccoli Comuni e del Terzo settore per rinforzare le competenze, l'identità professionale e gli aspetti di prevenzione dei rischi lavorativi;
- sviluppo di proposte formative per Coordinatori di ATS, per Direttori Sociali ed altri affini in merito a competenze progettuali ed organizzative con particolare riferimento alla rapporto standard di servizi e costi;
- supporto e formazione alla figura di supervisore nei confronti di tirocinanti e di assistenti sociali sul campo;
- avviare una riflessione e poi sperimentare qualche iniziativa di formazione a distanza;
- differenziare le attività sistematiche dalle occasionali.
- collaborazione con ordini professionali e università per organizzare eventi comuni
- valorizzazione di proposte formative a titolo gratuito anche a titolo gratuito
- partecipazione a bandi anche nazionali per progetti di formazione dei professionisti

Piano dell'Offerta Formativa 2015

Per la predisposizione del Piano si procede individuando gli obiettivi prioritari

- Valorizzazione dei territori e sostegno all'identità professionale. Dall'analisi effettuata nel corso del 2014, oltre alla necessità generale di eventi formativi decentrati (più vicini al territorio) sono emersi anche differenti bisogni formativi: Ponente (Imperia) prosecuzione della formazione sull'amministrazione di sostegno per giungere alla definizione di un protocollo territoriale sulla materia – Levante (Spezzino) necessità di approfondimenti professionali e giuridici sulla tutela dei minori;
- Aspetti deontologici: Compito dell'Ordine è, compatibilmente alle disponibilità di bilancio, garantire un'adeguata formazione degli iscritti sugli aspetti deontologici della professione e sui dilemmi etici che sollecita l'attività quotidiana. L'obiettivo verrà perseguito con l'organizzazione di un evento in data 21/01/2015 dal titolo "Etica, deontologia e professionalità" in collaborazione con l'Istituto Ricerca Sociale (IRS) di Milano seconda edizione dell'evento formativo dallo stesso titolo tenuto nel dicembre 2014;
- Supporto alla figura del Supervisore di tirocinio: In collaborazione con i docenti di materie professionali del Corso di Laurea in Servizio Sociale e del Corso di Laurea Magistrale in Politiche Sociali e Servizio Sociali organizzazione di due cicli di incontri rivolti a Supervisor Junior (che non abbiano mai svolto l'attività di supervisore o che lo svolgano da meno di 3anni) e per Supervisor Senior (che svolgano o abbiano svolto attività di supervisore per più di 3 anni).
 - Junior: introduzione all'attività di supervisore, metodologia dell'attività di supervisione e sperimentazione degli strumenti professionali
 - Senior: Approfondimento sulle competenze del Servizio Sociale Professionale e sulle gestione dei casi complessi.
- Aggressività: Come più volte evidenziato, anche da fatti di cronaca e segnalazioni da parte degli iscritti la conflittualità ed il livello di aggressività nei confronti della professione è andato aumentando negli ultimi anni.
 - In accordo con gli ordini dell'Area nord si è ipotizzato di avviare una ricerca-intervento che permetta una rilevazione quali-quantitativa del fenomeno. ad una fase d'indagine attraverso rilevazioni on line seguirà una fase di confronto tra assistenti sociali, di analisi di strategie e di buone prassi e la diffusione dei risultati. Come esperto/docente è stato individuato il Prof. Alessandro Sicora dell'università della Calabria.
 - Convenzione con ANCI per formazione sulla sicurezza rivolto ai piccoli comuni.
- Terzo settore: negli ultimi anni la presenza di assistenti sociali tra i lavoratori del terzo settore ha avuto un notevole sviluppo e il settore è al momento luogo prioritario per l'impiego di nuovi professionisti. Per contro il ruolo dell'assistente sociale in questo settore è in parte ancora da costruire e sicuramente da sviluppare e consolidare. Si rende pertanto necessario un approfondimento sulla possibilità di impiego e di sviluppo della professione e un sostegno dei professionisti rispetto al loro diritto/dovere alla formazione continua che ancora non è garantito dalle aziende. Organizzazione di un evento formativo regionale per l'approfondimento della figura dell'assistente sociale nel terzo settore.
- Rifugiati: In continuità con l'impegno intrapreso nei confronti del Progetto RIRVA l'Ordine aderirà e sosterrà gli eventi formativi predisposti a livello regionale;

- Delibera n. 92 Piano dell'Offerta Formativa 2015

Il Segretario

Giuseppe Cabone